
PRESTIGIOSO PREMIO A SILVANA ROVIS



Il Premio Francesco Marcolin, indimenticato presidente della Sezione di Padova, è stato assegnato per l'edizione 1997, a Silvana Rovis, dalla prima infanzia esule fiumana, socia e della nostra Sezione e di quella di Venezia, oltre che "Accademica" del Gruppo Italiani Scrittori di Montagna e pilastro della Giovane Montagna di Mestre.

Il 26 ottobre all'Albergo "alla Vigna" sui Colli Euganei, in occasione della tradizionale festa sociale padovana, presenti il presidente del CAI Venezia,

Franco Pianon, il nostro vicepresidente Alfiero Bonaldi, Camillo Berti direttore responsabile di "Le Alpi Venete", Armando Scandellari, suo vice, il past president patavino Giorgio Baroni ed oltre 150 soci, Armando Ragana, presidente del CAI Padova, ha consegnato il premio (una preziosa stampa inglese dell'800) ad una quasi stupita Silvana, che poi ha commosamente espresso la sua riconoscenza "per tanto onore".

Nella motivazione del premio la Commissione del Marcolin ha fatto espressamente riferimento al contributo altamente intenso ed appassionato che la Silvana dà a "Le Alpi Venete" quale intervistatrice e segretaria redazionale, nonché come collaboratrice di altre rassegne, fra cui la nostra "Liburnia".

Ma, come noto, il curriculum della premiata non si esaurisce certo qui: da oltre 20 anni Silvana ed il marito, Paolo Rematelli, alpinista ed ottimo fotografo, sono protagonisti, di un proprio alpinismo, romantico e tutto interiore, interessato alla frequentazione delle montagne himalaiane ed extraeuropee, ma anche agli aspetti sociali ed antropologici delle vallate meno note, che vanno percorrendo fino alle ultime frontiere in solitari ed impegnativi trekking (Cina, Tibet, Nepal, Pakistan, Africa).

È poi di questi ultimi mesi l'avventura (anche dello spirito) di questa invidiabile coppia nel Rajastan indiano, per approdare alle suggestioni della millenaria civiltà architettonica e poetica della dinastia Mogul.

a.s.